4111/**409**/AC18-D

Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO
E LE POLITICHE MIGRATORIE
Ufficio I

IL CAPO UFFICIO

VISTO il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;

VISTO il D.M. del 20.05.2014, n. 873 – recante registrazione della Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014 e Visto dell'UCB n. 1677 del 07.07.2014 – di conferimento delle funzioni di Capo dell'Ufficio I della D.G.I.E.P.M.;

VISTI il D.M. 10.01.2018, n. 5120/1/Bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità, e il successivo D.D.G. 17.01.2018, n. 4100/03, attribuzione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e ss.mm.ii., sulle funzioni dei Dirigenti;

CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali assegnati alla D.G.I.E.P.M. sono compresi, tra l'altro, quelli di provvedere ai servizi di tutela, anche sotto il profilo informativo, e di assistenza a favore degli italiani nel mondo e di provvedere ai servizi consolari;

CONSIDERATO che, nell'esercizio di tali competenze, è stata valutata l'opportunità – più volte segnalata dagli Organismi rappresentativi degli italiani all'estero e dagli attori della società civile in Italia – di avvalersi delle moderne tecnologie di comunicazione in mobilità e tramite rete internet, allo scopo di rinnovare e ampliare le modalità di diffusione delle informazioni e di agevolarne la fruibilità da parte dei connazionali, in particolare dei protagonisti della nuova mobilità italiana all'estero;

CONSIDERATO che, in funzione del suddetto scopo, l'Ufficio I DGIEPM (competente in materia di Politiche e interventi per le collettività italiane all'estero), ha affidato alla Società Accenture Spa la realizzazione di un software applicativo per dispositivi mobili (comunemente "App") concernente i servizi consolari, in grado di corrispondere ai potenziali quesiti degli utenti e di indirizzarli alle informazioni sulle procedure consolari, alla relativa modulistica e gli uffici italiani territorialmente competenti, opportunamente individuati attraverso funzioni di geolocalizzazione;

CONSIDERATO che, ai fini della distribuzione del suddetto applicativo, si rende necessario procedere alla pubblicazione del software all'interno degli appositi spazi internet, messi a disposizione dai gestori dei due principali sistemi operativi utilizzati nei dispositivi mobili più diffusi, rispettivamente Apple Store (per i-Phone e i-Pad) e Google Play (per dispositivi Android);

CONSIDERATO che la suddetta pubblicazione deve avvenire attraverso apposite procedure da espletarsi su rete internet, per le quali è richiesta la corresponsione di tariffe ("fee"), da versarsi esclusivamente tramite pagamento on line a mezzo carta di credito;

CONSIDERATO che tale adempimento non può essere eseguito dalla società Accenture Spa, produttrice del software, in quanto deve essere assolto dal soggetto giuridicamente proprietario del software medesimo, ossia dal MAECI, rappresentato nella fattispecie dal Capo dell'Ufficio I DGIEPM;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'acquisizione di una carta di credito, quale strumento di pagamento indispensabile per l'efficace completamento del progetto di messa a disposizione dei connazionali all'estero di una "App" informativa sui servizi consolari, utilizzabile in mobilità;

VISTO l'art. 1, comma 47, della Legge 28.12.1995, n. 549, ove è ammessa l'utilizzazione di carte di credito da parte di dirigenti e funzionari pubblici *"per l'esecuzione di spese (...) rientranti nella rispettiva competenza, qualora non sia possibile ricorrere alle ordinarie procedure"*;

VISTO il comma 52 del summenzionato art. 1, L. 549/1995, ove si dispone che *"le spese per l'acquisto delle carte di credito e quelle accessorie sono imputate ai capitoli per spese di ufficio, nei casi previsti dal comma 47"*;

VISTO l'Appunto prot. 205056 del 19.11.2018, con il quale si è richiesto alla DGAI Ufficio II (competente in materia di Funzionamento della sede centrale e approvvigionamento beni di facile consumo) il rilascio di una carta di credito "Corporate Central Billing" a nome del Capo dell'Ufficio I DGIEPM;

VISTO l'Appunto prot. 212132 del 28.11.2018, con il quale la DGAI ha comunicato che la procedura di acquisizione della carta di credito può essere attuata direttamente dall'Ufficio richiedente;

VISTO il comma 51, punto a) del summenzionato art. 1 della Legge 549/1995, ove è previsto *che "l'utilizzo della carta di credito rientra nel potere discrezionale del dirigente generale, il quale può autorizzarne l'uso al restante personale sulla base delle disposizioni recate dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della DGIEPM n. 4110/96 del 28.12.2018, con il quale il Cons. d'Amb. Giovanni Maria De Vita, Capo dell'Ufficio I DGIEPM, è stato autorizzato all'acquisizione e all'utilizzo di una carta di credito per il pagamento delle tariffe di pubblicazione e aggiornamento del software applicativo di cui trattasi;

VISTO il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste sono oggetto di Convenzione della Consip attiva sul portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del suddetto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

CONSIDERATO che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

VISTI la Legge 27.12.2017, n. 205, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, ed il Decreto M.E.F. del 28 dicembre 2017, ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata la capienza della spesa in parola nelle disponibilità del pertinente capitolo 3122;

DETERMINA

1. di avviare la procedura per l'acquisizione di n. 1 (una) carta di credito "Corporate Central Billing" intestata al Capo Ufficio I DGIEPM Consigliere d'Ambasciata Giovanni Maria De Vita;

2. lo scopo da perseguire consiste nel consentire il completamento del progetto di messa a disposizione dei connazionali all'estero di una "App" informativa sui servizi consolari utilizzabile attraverso connessione in mobilità, mediante la pubblicazione di tale software applicativo negli "store" dei due principali sistemi operativi (Apple e Android) impiegati nei dispositivi mobili;

3. per la stipula del relativo contratto ci si avvarrà delle procedure di adesione alla pertinente Convenzione Consip, attivata in data 30.11.2017 e denominata "Carte di credito 5", mediante effettuazione di ordine diretto ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso il portale degli acquisti in rete della Pubblica amministrazione;

4. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio I DGIT;

5. i relativi oneri – quantificati in un massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) – graveranno sul capitolo di bilancio **3122-pg1** dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dell'esercizio finanziario 2019.

Roma, 28 DIC. 2018

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Capo Ufficio
Consigliere di Ambasciata
Giovanni Maria De Vita